

bano Abbate (a), chiarissimo per la sua santa vita, e per tanti miracoli, che di lui sia raccontano. A lui succedette nel governo di quel Monistero *Avula* Borgognone, che era stato Abbate del Monistero di Luxevils in Borgogna, personaggio anch' esso di rare virtù, e degno Discepolo di sì eccellente Maestro.

(a) *Jonas in Vit. S. Columbani.*

Anno di CRISTO DCXVI. Indizione IV.

di DEUSDEDIT Papa 2.

di ERACLIO Imperadore 7.

di ADALOALDO Re 2.

L'Anno V. dopo il Consolato di ERACLIO AUGUSTO.

L'ITALIA in questi tempi godeva un' invidiabil pace, perchè *Teodelinda* non amava disturbi e imbrogli di guerra nella minorità del Figliuolo; e molto più tornava il conto all' *Esarco Giovanni Lemigio* di non far novità in tempi, che l'Imperio in Oriente si trovava tutto fosso sopra per la guerra de' *Persiani*, e spogliato in maniera, che in tanti bisogni credette *Eraclio Augusto* di poterfi valere de' i sacri vasi delle Chiese, per pagare i Barbari circovicini, e impedire, che non concorressero anch' eglino alla total rovina dell' Imperio suo. Ma in *Ravenna* nell' Anno precedente era succeduta, o succedette in questo una funesta rivoluzione, accennata con due parole da *Anastasio Bibliotecario* (b). Cioè irritati i Cittadini di *Ravenna* o dalla superbia e da i mali trattamenti dell' *Esarco* suddetto, o pure da gli esorbitanti aggravj loro imposti, si sollevarono contra di lui, e l'uccisero, con tutti i Giudici, che avea condotti seco. Andata questa nuova a *Costantinopoli*, *Eraclio* non tardò a spedire in Italia *Eleuterio Patrizio* ed *Esarco*, il quale giunto a *Ravenna* formò de' rigorosi processi contra gli uccisori del suo Antecessore, e diede un grande esercizio alle scuri. Meglio in somma stavano gl' Italiani sotto i *Longobardi*, che sotto i *Greci*. Intanto in Oriente seguitavano ad andare alla peggio gli affari dell' Imperio Romano. I *Persiani*, secondochè abbiam da *Teofane* (c), e da *Cedreno* (d), entrarono nell' *Egitto*, presero la Città d' *Alessandria*, e s'impadronirono di tutte quelle contrade, e della *Libia* sino a i confini de' gli *Etiopi*. Ma non pare, che tenessero falde sì vaste conquiste, soggiugnendo quello *Storico*, che fatta una gran moltitudine di schiavi, e un incredibil bottino, se ne tornarono al loro paese. In sì terribil congiuntura il santo

(b) *Anastaf. Bibliothec. in Deus. dedit.*

(c) *Theoph. in Chronog.*
(d) *Cedren. in Annalib.*